

SCOPERTE

## L'Ebola è una fiaba

La scrittrice francese Paule Constant affida a una narrazione dal tono favolistico il racconto dell'epidemia nata in Africa Tra uomini, animali e un mondo sospeso sul fiume color Coca-Cola

di Daria Galateria

el 2016 Paule Constant ha pubblica-to da Gallimard il romanzo Di pipi strelli, di scimmie e di uomini. Stupefacente profezia, certo, e thriller medico sui salti di specie dei virus. Ma soprattutto ritratto dell'Africa millenaria, in una lingua nobile e moderna, tradotta ora con devota grazia da Francesca Bononi per L'Orma. Siamo in Congo, in un villaggio sulle rive del fiume Madulé; una bambina, Olympe, gioca con un animale minuscolo, apren-do e chiudendo le sue ali come un

Una bambina gioca con un pipistrello minuscolo, aprendo e chiudendo le sue ali come un origami

prezioso origami di carta nera. Il cuc-ciolo, col suo nasino all'insù, gli oc-chi neri e lucenti, e la membrana delchi neri e lucenti, e la membrana del-le orecchie tanto sottile da lasciar fil-trare la luce del giorno e farsi rosa, è così minuto che per accarezzarlo tut-to, dal musetto appuntito alla pancia alle ali, basta un dito. Non uno di quei pipistrelli adulti con la faccia da iena inferocita: un giocattolo da te-nernascosto tra i capelli, o da mostra-re ai fratelli, per ingelosirli. Ma i 'ma-schietti sono andati a caccia, e stan-no tornando trionfanti con un'enorno tornando trionfanti con un'enor-me preda sospesa a due rami: un go-rilla, un esemplare di almeno trent'anni – la mano grossa quanto

Animal Farm
Preserving the Species (2019):
gesso colorato su tela e legno
dell'artista e pittrice inglese PJ Crook, molto attiva a livello internazionale

gna di vaccinazione, e i medicinali so-no rimasti bloccati alla dogana; quangna di vaccinazione, e i medicinali sono rimasti bloccati alla dogana: quando arrivano, mancano le siringhe monouso: ma le suorine sono abituate; loro si arrangiano, cesarei, fratture, chinina e aspirina, con Dio che vede e provvede - decimate, dagli anni Trenta, dalle ondate di epidemie perlopiù considerate, indistintamente, malaria. In pantaloni terital, l'interprete che paria gli idiomi del fiume, una decina (più il francese, ma quella è una lingua facile), a forza di tradurre sintomi, si è fatto una cultura medica. Agrippine non sa se è più divertita o irritata dal giovane Virgile, ricercatore venuto a studiare la me dicina post-colonialista. Il nonno, nell'imperizia sanitaria dell'epoca, aveva amputato centinaia di gambe alla luce di una lampada sostenuta dalla giovane moglie; Virgile ha gia deciso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità riproduce il modello coloniale.

coloniale.

Paule Constant, 76 anni di ferro
tra Africa e Sud America, e ora nella
dolce Francia, ha avuto un padre codolce Francia, ha avuto un padre cost, inflessibile medico militare alla Cayenna e in Congo. Per lei, nessuna scuola fino a 12 anni (l'educazione dei figli assicurata dalla madre); e in quelle condizioni estreme cresciuta così malfidata, che a 5 anni, dopo aver visto Biancaneve, si faceva assaggiare i cibi. Nel suo romanzo che ha vinto nel 1998 il Goncourt (Confidenza per confidenza) dice una nera: «ai bianchi non basta aver colonizzato l'Africa, ora ci fanno anche dei libril». L'Africa di Paule Constant è affia

l'Africa, ora e tranno anche del noris.
L'Africa di Paule Constant è affascinante. Quando nel villaggio corrono a inoltrare nel fiume sulle piroghe i morti avvolti nei pagne coloratissimi, vediamo il rito, e non il contagio; e così nella piccola Olympe con la sua marionetta viva, e nei festini d'orango, e nelle sacche di plastica a quadri bianchi rossi e neri che tra-

L'autrice, 76 anni, ha avuto un padre medico militare alla Cayenna e in Congo

tre mani d'uomo. Le versioni della cattura divergono, sempre più fanta-siose; la verità è che l'uomo-scimmia (un raro silverback) è stato trovato già allo stato di carogna, come testi-monia il tanfo che lo accompagna. Ma il primate rappresenta chili e chi-li di carne, da condividere con i villaggi vicini; le donne posano a terra le lampade a petrolio e due piatti per la cena, uno per gli uomini e uno per il resto della famiglia, mentre nella savana esplodono le grida forsennate

vana esplodono le grida forsennate della sera.

Per creare la profondità di campo, Constant ci trasferisce tra i bianchi, nella missione di suore belghe. Sta arrivando, dopo anni, un medico: Agrippine, di Medici senza Frontiere, aggrappata ai bordi a pelo d'acqua della piroga, il mezzo senza equilibrio che è tutta la comunicazione, in quelle terre senza Internet: un ramo scavato, e mosso dal motore di un vecchio Solex; il capitano manovra il timone con i piedi - i bidoni di gasolio bloccati con le ginocchia. Le onde caffellatte del fiume Maulé si addentrano in quelle color Coca-Cola dell'affluente Ebola - e sappiamo così in quali acque ferali stiamo procedendo; in esergo, una citazione di Dante sull'Acheronte ci ha messi sull'avviso. Ma tutto è colorato e veloce; Agrippine arriva per una campace; Agrippine arriva per una campaDE SCHOOL S



Paule Constant Di pipistrelli, di scimmie L'Orma Traduzione Francesca Bononi pagg. 190 euro 17

VOTO ★★★☆☆

sportano per fiumi e savane chinca-glierie cinesi, seguiamo una narrazio-ne che, accanto ai romanzi sociologi-ci (Saviano, Houellebecq) si apparenta al classico Jean Giono e il colera dell'*Ussaro sul tetto*: una parabola sulla modernità con l'andamento

sulla modernità con l'andamento del mito - anche i personaggi di Pipistrelli hanno nomi antichi.

Agrippine non pensa che le malattievengano sempre da fuori. Un'epidemia, per lei, è un'equazione a due incognite: i numeri delle megalopoli e degli aerei che vi atterrano. Ma, per folgoranti che siano, i virus nuovi sono ancora una partita a scacchi: bisognerà isolarili e trovare un vaccino. Quali, tra i variopinti personaggi a cui ci siamo affezionati, intanto cadono preda di improvvisi tremori, sulle cui ci siamo affezionati, intanto cado no preda di improvvisi tremori, sulle rive del fiume Ebola? E chi, tra tutti, approderà in volo in Europa? La vicina, sul bus, vedendolo perdere sangue, si sposterà. Ma Constant ha altro in riserva, da dirci. Agrippine (le donne hanno, insieme, «la forza e la sublimazione»; sanno dominare la realtà, e sognarla) pensa che l'Europa abbia dimenticato la sua storia millenaria; e che una vita raccontata in alta definizione non è necessariamente romanzesca, o degna di esser vissuta; un vaccino ci sarà, anche per questo. questo.